

Chi si erge a giudice, si tolga quella veste di <<figlio di Dio>>

Messaggio del 21.05.1995

-”Chi si erge a giudice, anime Mie, si tolga quella veste di «figlio di Dio»...
perchè MAI un figlio ha potuto fare suo, il ruolo del padre.
Non sempre però, il peccato, è segno di emarginazione eterna, nel pensiero di Dio...
spesso, una vita tribolata è il preludio di una vita di santità...
come, per esempio, è stata la vita di Santa Margherita di Cortona.

**É profonda, infatti, la disperazione che s’impadronisce di un’anima, quando si rende conto di aver agito,
come non avrebbe voluto agire; di aver detto cose, che non avrebbe voluto dire;
di aver pensato cose, che non avrebbe voluto pensare.
E questo, perchè, nel momento in cui torna ad essere padrona delle proprie facoltà...
prende coscienza di essere stata manovrata dal Male.**

Ed è proprio questo profondo rimorso... questo sincero pentimento, che scatenano in un cuore una sensibile metamorfosi spirituale, e fanno scoprire i veri valori di un cammino, legato indissolubilmente alla Verità.

Quando il cielo, perciò, si riempie di un festoso suono di campane... aspettate a gioire, o se il suono è «a morto», aspettate a rattristarvi!

Controllate prima se quelle campane appartengono a un Mio Tempio,
o se, piuttosto, sono inganni demoniaci, per carpire la vostra buona fede,
o a polarizzare la vostra attenzione! Chi ha orecchie per intendere, intenda!
E chi non riesce ancora a capire... non opti per scelte arbitrarie...
i Miei Ministri illumineranno le loro menti!

**É ora che si rompano tutti gli indugi... e chi sente realmente divampare nel proprio cuore la Mia fiamma
d’amore... è tempo che si riveli, con sapienza, con dolcezza, con semplicità... ma con tanta fermezza!**

É ora che le voci di coloro che desiderano sinceramente
la Gloria di Dio, **tuonino... fino a fare vibrare i vetri dei Templi, dove il Male si annida.**

É ora che, chi possiede la forza della fede, soccorra e protegga i più deboli...
affinchè alzino con fiducia i loro occhi al cielo
e si affrettino a raggiungere il traguardo di Dio.

Levatevi dunque, e dove scorgerete la luce della fede, dite:
«L’Iddio dei nostri padri ti ha destinato a conoscere la Sua volontà e a vedere il giusto, e a udire la voce dalla Sua bocca. Poichè tu Gli sarai presso tutti gli uomini, suo testimone delle cose che hai visto e udito. E ora, perchè indugi? Vai e sii battezzato e lavato dai tuoi peccati, invocando il Suo nome.» (*Atti 22, ... 14 - 16*)

**E quando tutto il Mio esercito sarà costituito... voi, messaggeri del 2000... spiegherete le vostre ali e
verrete a gioire con Me del trionfo dell’Amore, nell’Universo intero.**

IO sono il vostro Gesù risorto...la scintilla di vita spirituale, nel sepolcro della vostra esistenza terrena.